

## ARMATA D'ITALIA

Traduzione.

Dal Quartier General della Cittadella di Verona li 5. Floreal alle ore 5. dopo il mezzo giorno anno 5. della Repubblica Francese una ed indivisibile.

Il General Divisionario Kilmaine Comandante in Capo la Cavalleria dell' Armata, la Lombardia, ed il Mantovano.

Dietro l'adesione del Governator di Verona alle condizioni preliminari, che gli furono imposte oggidì, è stato convenuto ciò, che segue per la lor' esecuzione.

Tutti i Francesi usciranno fra mezza notte, e due ore per la Porta S. Zeno, e saranno scortati dalla Truppa Veneta, che rientrerà poscia nella Città.

Gli ostaggi si renderanno gli ultimi, e con essi i Provveditori, che saranno accompagnati dalla metà della Veneta Guarnigione, tanto Cavalleria, che Infanteria, che deporrà allora le armi, e rientrerà nel Campo Francese.

L'arrivo de' Provveditori, e degli ostaggi sarà annunziato da un Trombetta mezza ora prima.

Gli ostaggi sono i Signori provveditori Giovanelli, Erizzo, Giuliani, Emilj, il Vescovo, Maffei, quattro Fratelli Miniscalchi, Filiberi, due Fratelli Castelli, Sanfermo, e Garaventa.

Se non fosse possibile ritrovare i Signori Maffei e Miniscalchi, sarà loro rimpiazzato un numero eguale de' principali abitanti della Città.

I paesani evacueranno la Città a piedi, lasciandovi tutti i Fucili di munizione avanti l'ore della sera di domani 6. del corrente.

Si previene, che si farà fuoco sopra ogni Carrozza, Uomo a Cavallo, o Convoglio qualunque, che uscisse dalla Città fino a nuovi ordini.

Convenuto, che il Governatore aderirà a tutti i mezzi, che sono in suo potere per rimettere tutte le armi della piazza, fucili, materiali d'Artiglieria, e Munizioni di guerra, che da bocca all' Armata Francese, e che gli cederà la porta S. Zeno subito dopo l'uscita de' paesani.

Per facilitare l'esecuzione de' presenti Articoli vi sarà sospensione d'armi fino a domani alle ore 9. della sera di Francia.

Kilmaine General Divisionario Comandante i paesi conquistati d'Italia.